

CONTRIBUTI DESTINATI AL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DI PROGETTI AZIENDALI DI INNOVAZIONE NELLE P.M.I. E MICROIMPRESSE DEL COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO – ANNUALITA' 2015.

AVVISO

IL DIRIGENTE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n.210 del 19/10/2015 e della propria determinazione n.1319. del 10/11/2015.;

Visto il D. lgvo 267/2000;

RENDE NOTO

1) FINALITA'

Nel quadro delle iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese del territorio, l'Amministrazione Comunale di Città di Castello, intende favorire, guidare e supportare i processi di innovazione e di miglioramento della competitività anche con l'individuazione di soluzioni comuni a gruppi di imprese.

Con tale obiettivo il presente avviso mira alla acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di gruppi omogenei di imprese, consorzi, società consortili di imprese, reti di imprese, reti "contratto" al fine di selezionare e consentire la realizzazione di progetti di innovazione e di internazionalizzazione che implementino soluzioni comuni al gruppo di imprese mirate a :

-consolidare, sviluppare reti;

-progettare, realizzare e produrre nuovi beni in forma prototipale e servizi;

-sviluppare nuovi processi o prodotti avvalendosi di consulenze professionali specialistiche;

-acquisire consulenze ed assistenza tecnica in materia legale, commerciale, finanziaria;

-favorire e/o migliorare la presenza sui mercati esteri attraverso le azioni ritenute piu' opportune, quali ricerche di mercato, missioni esplorative sui mercati esteri;

-migliorare i risultati in termini di innovazione e competitività grazie allo scambio di competenze e conoscenze;

-esposizioni permanenti di beni e servizi organizzate per esclusive finalità promozionali (es. showroom);

-manifestazioni fieristiche di notevole richiamo nazionale ed estero, in idonee strutture espositive per la presentazione, la promozione o la commercializzazione di beni e servizi;

2) DESTINATARI E REQUISITI AMMISSIONE

I destinatari e beneficiari sono:

- Micro, Piccole e medie Imprese appartenenti a forme associate quali Reti di Impresa contratto, Consorzi, società Consortili di imprese, aventi sede legale e/o operativa nel Comune di Città di Castello, esercenti un'attività identificata come prevalente in uno dei settori dell'artigianato tradizionale con particolare attenzione al settore strategico del legno.
- I destinatari beneficiari devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso dei requisiti di PMI (all. I al reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, GUUE n. 187 del 26 giugno 2014 (allegato B);
 - b) essere iscritti nel Registro delle Imprese e/o all'Albo delle Imprese Artigiane tenuto presso la C.C.I.A.A. di Perugia;
 - c) non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
 - d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una tale situazione nei propri confronti;
 - e) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva (art. 9, comma 2 lett. C) D.lgs 08-06-2001 n. 231) o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - f) non essere stati oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione gare pubbliche (art. 14 D.lgvo n. 81/2008) secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio del Lavori Pubblici;
 - g) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.
- Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c) tutela dell'ambiente.
- In caso di Consorzio, Società Consortile e Reti di impresa, sono richiesti i Codici Ateco delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete e, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Perugia. Tali requisiti devono essere soddisfatti solo dalle aziende che, appartenendo ad una delle forme aggregate di cui sopra, partecipano al progetto ed alle relative iniziative.
- Non è necessario che partecipino al progetto tutte le aziende facenti parte della forma aggregata.
- Il numero minimo di aziende beneficiarie è 5 (cinque).

- I requisiti sono attestati dai destinatari beneficiari mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 455/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente avviso (Allegato 1).

La partecipazione delle imprese in forma aggregata è disciplinata ai punti successivi.

- **1) Tipologia : Reti di impresa – (Rete Contratto)**

Sono ammessi progetti presentati da aziende appartenenti a Reti Contratto costituite alla data della pubblicazione del presente avviso. Il numero minimo di aziende appartenenti alla rete contratto che possono presentare la domanda è di 5 (cinque). Tali aziende devono avere i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 2.

- La domanda viene sottoscritta e presentata da un Capofila, che deve essere membro della rete ma che può non avere i requisiti di cui all'articolo 2. In tale circostanza, il capofila non è destinatario beneficiario del contributo ma realizza per conto e a beneficio delle imprese destinatarie beneficiarie le iniziative previste nel progetto operando su incarico delle medesime. Il capofila sostiene i costi e rendiconta all'ente finanziatore da cui riceverà il contributo sulle iniziative realizzate in favore delle imprese destinatarie beneficiarie

- **2) Tipologia : Consorzi, Società consortili di imprese**

Sono ammessi progetti presentati da aziende appartenenti a Consorzi, Società consortili di imprese costituiti, ai sensi dell'art. 2602 del codice civile, nei quali più imprenditori istituiscono una "organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese".

- I soggetti beneficiari sono gli stessi Consorzi, Società Consortili, ma non le singole imprese e, pertanto, la domanda di contributo, le dichiarazioni e i documenti obbligatori devono essere presentati esclusivamente da questi.

3) DOTAZIONE FINANZIARIA

In base a quanto previsto dalla D.C.C. n. 52 del 27.07.2015 "Bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017 documento unico di programmazione 2015-2017 e relativi allegati ai sensi del D.Lgs.118/2011 e principi contabili di applicazione. Approvazione", le risorse pubbliche disponibili per i progetti di cui al presente Avviso ammontano complessivamente ad euro 25.000 , di cui:

- **Per la Tipologia 1) €.** 10.000,00 (IVA ESCLUSA) (90 % della spesa rendicontata)
- **Per la Tipologia 2) €.** 15.000,00 (IVA ESCLUSA) (90 % della spesa rendicontata)

Accanto alla suddetta dotazione finanziaria pubblica, alla realizzazione dei progetti contribuiranno anche **fondi privati.**

Le imprese facenti parte dell'aggregazione Tipologia 1) e/o Tipologia 2) i cui progetti saranno valutati ammissibili e finanziabili dovranno infatti contribuire alla realizzazione dei progetti per una percentuale **minima pari al 10%**.

4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese interessate a partecipare al presente Avviso dovranno inviare al Comune di Città di Castello apposita domanda redatta in carta semplice come da Modello di cui all'Allegato 1.

Unitamente alla suddetta domanda di adesione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Schema del progetto redatto (secondo il modello di cui all'Allegato 2);
2. Piano finanziario di progetto e tempistica (secondo il modello di cui all'Allegato 3);
3. Documento di identità in corso di validità da parte del legale rappresentante dei richiedenti.
(nel caso della tipologia 1 da tutte le aziende destinatarie beneficiarie e del capofila anche se non beneficiario, nel caso dei consorzi solo dal legale rappresentante di questo)

Le domande così redatte e i documenti d'identità dei legali rappresentanti dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it; **entro le ore 12 del 30 novembre 2015** indicando in oggetto "Avviso pubblico Contributi destinati al programma per lo sviluppo di progetti aziendali di innovazione nelle P.M.I. e microimprese del Comune di Città di Castello – Annualità 2015"

5) VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un apposito Comitato tecnico di Valutazione, composto da tre membri nominati dal Sindaco del Comune di Città di Castello.

Ai fini dell'attribuzione delle risorse disponibili, **PROGETTI AZIENDALI DI INNOVAZIONE NELLE P.M.I. E MICROIMPRESE** saranno sottoposti ad una valutazione di coerenza e congruità con le finalità del presente avviso sulla base dei seguenti elementi:

Tipologia 1

Totale punteggio massimo attribuibile : 60 punti

Obiettivi progettuali chiaramente e distintamente definiti **punteggio max 10**
esauriente punti 10 sufficiente punti 6 scarso punti 3

Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi chiaramente e distintamente definiti
punteggio max 10
esauriente punti 10 sufficiente punti 6 scarso punti 3

Risultati o benefici attesi per le imprese chiaramente definiti **punteggio max 5**
esauriente punti 5 sufficiente punti 3 scarso punti 1

Numero di imprese coinvolte

>5 Aziende punti 10 <5 aziende punti 0

punteggio max 10**Maggiore partecipazione finanziaria delle imprese, cofinanziamento privato maggiore del 10%**

Maggiore o uguale 20% punti 10 Tra il 15% e 20% punti 7 Tra il 10% e 15% punti 3 uguale 0

punteggio max 10**Innovazione delle soluzioni**

Esauriente 15 Buona 10 sufficiente 5 scarsa 0

punteggio max 15

Il Comitato Tecnico di Valutazione si riserva di effettuare eventuali rimodulazioni finanziarie in funzione delle caratteristiche del progetto.

Al Termine delle attività di valutazione saranno redatti due elenchi, uno per la Tipologia di aggregazione n. 1 e una per la tipologia di aggregazione n. 2, nei quali i progetti saranno graduati a seconda del punteggio attribuito in funzione della valutazione di coerenza e congruità effettuata. Sulla base di tali elenchi ed in funzione delle risorse disponibili saranno quindi individuati i progetti ammissibili e finanziabili.

Per i contratti di reti il capofila (che deve essere comunque un membro del contratto) può presentare la domanda, pur non essendo una imprese artigiana. In questo caso non sarà destinatario del contributo ma svolgerà il ruolo di soggetto a cui le imprese della rete partecipanti al progetto hanno dato mandato di realizzare le iniziative. Il capofila quindi:

- sottoscrive la domanda (insieme comunque a tutte le aziende della rete che intendono partecipare);
- sostiene i costi ricevendo la documentazione amministrativa a lui intestata e redige la rendicontazione del progetto all'Ente. Paga i costi - Riceve il contributo dall'ente finanziatore;
- sostiene il 100 % delle spese e riceve il contributo per il 90 %.

Nel caso di reti contratto non necessariamente tutte le aziende sono obbligate a partecipare al progetto. Il numero minimo è di 5 (cinque) che devono comunque rispettare e soddisfare i requisiti di cui all'art. 2) del presente avviso.

Nel caso in cui l'attività prevista nel progetto sia la realizzazione di prototipi, le aziende destinatarie / beneficiarie possono dichiarare i costi di realizzazione del prototipo (materiali, personale, ecc.) al capofila e/o presidente del Consorzio e/o Società Consortile, il quale produrrà come documentazione di spesa le autocertificazioni dei costi sostenuti da ciascuna impresa beneficiaria per la realizzazione al proprio interno del prototipo.

Il Dirigente approverà quindi gli elenchi dei progetti ammessi e di quelli ammessi ma non finanziabili, e di quelli esclusi proposti dal Comitato Tecnico di Valutazione; successivamente si procederà quindi alla comunicazione degli esiti a tutti i richiedenti tramite specifica comunicazione inviata tramite PEC.

6) EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In tutti i casi, il Comune di Città di Castello, contestualmente alla comunicazione di ammissione a contributo, chiede all'impresa beneficiaria, i documenti che comprovino gli investimenti effettuati e le spese sostenute per la realizzazione del progetto. L'erogazione del contributo stesso è, pertanto, subordinata alla presentazione al Comune di Città di Castello – Servizio Sviluppo Economico – Finanziamenti Speciali entro 30 giorni (termine perentorio di decadenza) dalla data in cui l'impresa riceve la comunicazione dell'ammissione al contributo stesso, quanto di seguito specificato;

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000) a firma del Capofila (in caso di reti di impresa) o dal Presidente (in caso di Consorzi, società consortili di imprese costituiti) relativa alla dichiarazione dell'intervento eseguito in congruità al progetto di massima presentato per l'ottenimento delle concessione del contributo e che le fatture stesse, per il totale importo ammesso a concessione del contributo, sono relative ad acquisiti effettuati per le finalità previste dal presente bando;
- b) Fatture e documenti di spesa quietanzati relativi alla realizzazione del progetto recanti data coincidente o successiva alla data del 01.01.2015;
- c) Riepilogo delle somme riportate sulle fatture medesime con indicazione del totale complessivo imponibile, sottoscritto dal Capofila (in caso di reti di impresa) o dal Presidente (in caso di Consorzi, società consortili di imprese costituiti).

Una volta acquisita la predetta documentazione, il contributo comunale verrà liquidato e, successivamente erogato mediante accredito sul conto corrente.

Il Comune di Città di Castello si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato dai richiedenti con riferimento alla richiesta dei benefici in oggetto, nonché di richiedere documentazione integrativa e/o verificare l'effettivo utilizzo dei contributi per le finalità previste, anche disponendo sopralluoghi e verifiche dirette. I soggetti beneficiari che, a seguito dei controlli, risultino aver utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste saranno tenuti alla restituzione delle somme in precedenza versate, aumentate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo, fatta salva l'applicazione delle norme penali.

7) RINUNCIA DEL CONTRIBUTO

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata tempestivamente tramite posta elettronica certificata : comune.cittadicastello@postacert.umbria.it.

Per informazioni sulle modalità di partecipazione al presente avviso, i soggetti interessati possono rivolgersi a: **Servizio Sviluppo Economico e Finanziamenti Speciali Tel. 075/8529399 – 420 - 361**